



FAQ – Adeguamento della strategia nazionale di test

Data:

25 agosto 2021

1. Che cosa cambia con la nuova strategia di test?

Il Consiglio federale ha deciso che dal 1° ottobre le persone che desiderano ottenere un certificato dovranno pagare di tasca propria i test necessari a tale scopo. La Confederazione continuerà ad assumere le spese per i test delle persone sintomatiche. Tuttavia, questi test non danno diritto a un certificato. La Confederazione continuerà a farsi carico dei test antigenici rapidi preventivi per le persone che non possono farsi vaccinare, nonché dei test per i bambini al di sotto dei 16 anni.

2. Perché la Confederazione non sosterrà più i costi dei test antigenici rapidi per le persone asintomatiche?

Tutti coloro che potevano e desideravano farsi vaccinare hanno potuto farlo gratuitamente. Non spetta più alla collettività farsi carico dei costi dei test delle persone che non intendono farsi vaccinare e che vogliono ottenere un certificato per partecipare a una manifestazione. Coloro che desiderano partecipare a una manifestazione per la quale è obbligatorio il certificato continueranno a ottenere quest'ultimo in virtù dell'esito negativo di un test antigenico rapido, che però devono pagare di tasca propria. Vi è ancora la possibilità di farsi vaccinare gratuitamente ed è garantito l'accesso rapido alla vaccinazione.

Per le persone che per motivi di salute non possono farsi vaccinare completamente, i test antigenici rapidi continueranno a essere gratuiti. Lo stesso vale per i bambini e gli adolescenti al di sotto dei 16 anni.

3. Quali regole vigono per i test autodiagnostici effettuati a domicilio?

La Confederazione assumerà ancora fino al 30 settembre 2021 le spese per il ritiro di al massimo 5 test autodiagnostici ogni 30 giorni per le persone non vaccinate e per quelle non guarite. Sarà possibile continuare ad acquistare i test autodiagnostici.

4. Perché i test antigenici rapidi per le persone sintomatiche sono pagati dalla Confederazione, ma non danno diritto a un certificato?

Quando una persona sintomatica si fa testare, l'obiettivo è determinare se ha contratto il coronavirus. Test e misure adeguate permettono di interrompere tempestivamente le catene di contagio. In questo caso, l'ottenimento del certificato non è una priorità.

Maggiori informazioni:

Ufficio federale della sanità pubblica, sezione Media e comunicazione, www.bag.admin.ch

5. Perché i test per entrare nelle strutture sanitarie continuano a essere gratuiti?

Chi si reca in una struttura sanitaria può continuare a farsi testare gratuitamente. È particolarmente importante tutelare le persone che presentano un rischio elevato. Tra le strutture sanitarie figurano gli ospedali, gli istituti per persone con disabilità, nonché le case di cura e per anziani. Se il test dà esito negativo, viene rilasciato un attestato. Tuttavia, il test non dà diritto a un certificato.

6. Quali regole valgono per le persone immunosopresse?

Per le persone gravemente immunosopresse (p. es. sottoposte a chemioterapia), la Confederazione assume le spese per test anticorpali quattro settimane dopo la seconda vaccinazione. Per questo gruppo di persone, estremamente circoscritto e sottoposto a trattamento medico, sono ora disponibili dati che dimostrano che una terza dose di vaccino è vantaggiosa dopo un'insufficiente formazione di anticorpi.

7. Come si giustifica l'introduzione di test aggregati per singole persone?

Attualmente, la partecipazione ai test PCR salivari aggregati è possibile solo nell'ambito dei test ripetuti nelle aziende o nelle scuole. D'ora in poi anche le singole persone dovranno poter accedere ai test PCR aggregati. Rispetto ai test antigenici rapidi, i test aggregati permettono un'identificazione più affidabile delle persone infette.

8. Come funziona un test PCR salivare aggregato per singole persone?

Per i test aggregati si consegna per esempio un campione salivare in farmacia. La farmacia o il laboratorio mescola il singolo campione con altri campioni individuali in un campione aggregato. La registrazione di persone nel sistema di test avviene mediante preregistrazione online prima del test oppure sul luogo della consegna del campione.

9. Come si può verificare l'identità di una persona da testare nel caso di un campione non prelevato sul posto?

In futuro, la persona da testare potrà prelevare il campione salivare PCR a domicilio. Il laboratorio responsabile per l'analisi o il centro di prelievo di campioni responsabile deve garantire il controllo dell'identità e la sorveglianza del prelievo del campione.

10. In futuro, in Svizzera quali test antigenici rapidi saranno omologati per i test?

L'UFSP non verificherà più le validazioni indipendenti dei test antigenici rapidi. Solo i test antigenici rapidi riconosciuti nell'UE per un certificato COVID possono essere utilizzati al di fuori dei laboratori. L'UE ha ora introdotto una verifica della validazione clinica indipendente dei test antigenici rapidi simile a quella della Svizzera. Per questo motivo non è necessaria un'ulteriore verifica dei test da parte dell'UFSP.

Destinatari e scopo dei test	Assunzione dei costi	Certificato di test COVID-19
<p>Personae con sintomi e contatti di casi positivi confermati d'infezione da SARS-CoV-2 (quarantena, controllo dei focolai, segnalazione app Swisscovid)</p>	<p>A carico della Confederazione: Test PCR singoli Test antigenici rapidi</p>	<p>Nessun certificato di test (In caso di test PCR positivo: possibile rilascio di un attestato utile ai fini del certificato di guarigione dalla COVID-19)</p>
<p>Diagnosi di conferma in caso di test antigenico rapido, di test rapido fai da te («autotest») o di test a campioni aggregati positivo</p>	<p>A carico della Confederazione: Test PCR singoli Test antigenici rapidi</p>	<p>Nessun certificato di test (In caso di test PCR positivo: possibile rilascio di un attestato utile ai fini del certificato di guarigione dalla COVID-19)</p>
<p>Test a ripetizione nelle scuole, nelle aziende e nelle strutture sanitarie (per dipendenti, pazienti/ospiti e visitatori)</p>	<p>A carico della Confederazione: Test PCR salivari aggregati Test antigenici rapidi</p>	<p>Certificato di test possibile</p>
<p>Test singoli preventivi</p>	<p>A carico della persona richiedente: Test PCR singoli Test PCR salivari aggregati Test antigenici rapidi</p> <p>Eccezione: a carico della Confederazione unicamente i test antigenici rapidi per minori al di sotto dei 16 anni e persone che non possono essere vaccinate.</p> <p>Eccezione: a carico della Confederazione soltanto se effettuati mediante test antigenici rapidi e test PCR salivari aggregati, per visitatori nelle strutture sanitarie e pazienti ambulatoriali.</p>	<p>Certificato di test possibile</p> <p>Certificato di test possibile (ma non necessario per i minori al di sotto dei 16 anni)</p> <p>Nessun certificato di test, ma rilascio di un attestato corrispondente</p>